

## Niente Ici e Imu per gli aquilani. Con la manovra, approvati due ordini del giorno. Cialente scrive a Ornaghi

Pressing sul governo da parte di Lolli e Cialente. Con la manovra economica sono stati approvati anche due ordini del giorno in favore degli aquilani presentati dal parlamentare Giovanni Lolli. Il primo prevede l'esenzione dal pagamento dell'Ici per coloro che hanno subito il crollo o l'inagibilità della casa fino alla sua ricostruzione. Tale esenzione verrebbe estesa anche alla nuova tassa sulla prima casa (Imu). Nel secondo si assicura la possibilità per i lavoratori del gruppo Finmek di andare in pensione con il vecchio sistema in quanto il governo si è impegnato a comprendere i lavoratori delle aziende in procedura concorsuale tra le categorie di lavoratori esenti dalla riforma. Sempre ieri il sindaco ha scritto una nota al ministro Ornaghi per chiedergli visitare la città «allo scopo di poter verificare di persona la gravità della situazione». In subordine, Cialente chiede al ministro di ricevere una delegazione delle istituzioni culturali aquilane a Roma. Al ministro il primo cittadino ha riferito che «la ricostruzione del centro storico è ferma. Circa cento tra chiese e complessi conventuali e circa quattrocento tra palazzi e dimore storiche presentano ancora i segni della devastazione». «Allo stesso modo le istituzioni culturali, oggi non hanno più una sede e sono soffocate dalla carenza di risorse e di investimenti».

Intanto il consigliere comunale Roberto Tinari chiede che il comune predisponga gli atti per una sanatoria delle casette di legno visto che «stanno gettando nel panico decine e decine di famiglie le ordinanze di demolizione delle casette presunte abusive, recapitate in questi giorni dal Comune».

